

LUNEDI' 16 OTTOBRE 2023 – FERIA (v)

**S. EDVIGE, RELIGIOSA
S. MARGHERITA MARIA ALACOQUE, VERGINE**

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 11,29-32.

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: «Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato nessun segno fuorchè il segno di Giona.

Poiché come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione.

La regina del sud sorgerà nel giudizio insieme con gli uomini di questa generazione e li condannerà; perché essa venne dalle estremità della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, ben più di Salomone c'è qui.

Quelli di Ninive sorgeranno nel giudizio insieme con questa generazione e la condanneranno; perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, ben più di Giona c'è qui». Parola del Signore

MEDITAZIONE

Libro delle ore del Sinai (9° secolo)

Canone in onore della croce e della Risurrezione, SC 486

"Giona fu un segno ..., così anche il Figlio dell'uomo lo sarà"

Giona, nelle viscere del mostro marino, le braccia distese a forma di croce, prefigurava chiaramente la Passione che ci salva e, uscendone il terzo giorno, ha delineato la tua trascendente Risurrezione, Cristo nostro Dio, che nella tua carne sei stato inchiodato ad un albero e, risorgendo il terzo giorno, hai illuminato il mondo. Tu, il Figlio per natura, il Verbo mosso a pietà, hai assunto nel tuo essere la forma dei figli della terra, spogliato della tua dignità, e porti in te l'una e l'altra forma, quella della divinità, consustanziale al Padre, e quella dell'umanità, mortale, che hai pure in tutta verità: perciò, nella tua natura mortale, hai sopportato le sofferenze della Passione. (...) I morti riprendono vita, tutti insieme risorgono dalle loro tombe, mentre tu sei issato sulla croce, oh Cristo, poiché l'Inferno temeva di affrontarti, per paura di questa nuova vita che lo faceva trovare solo, prigioniero e senza scampo: ma alla fine, contato fra i morti, dopo avergli fatto restituire coloro che aveva ingoiato, sei risorto il terzo giorno.